

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo.

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data 12/04/2007 - Ora 23.59

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: Data: 16/04/2007 - Ora 12.00

IV.3.8) Modalità di apertura delle domande di partecipazione: Data 16/04/2007 - Ora 16.30 - Luogo: Piazza Solferino, 22 - Torino

Sezione VI: Altre Informazioni

Si rinvia al documento complementare "Disciplina-re di gara".

VI.4) Procedure Di Ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

Indirizzo postale: C.so Stati Uniti, 45 - Città: Torino - Cap. 10129 - Italia

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Per informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso riferirsi alla L. 1034/71

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 29/03/2007.

Il responsabile della Direzione
Amministrazione e Personale
Silvia Bertini

cui premesse sono parte integrante e sostanziale dell'accordo medesimo, unitamente agli atti amministrativi e progettuali ad esso allegati.

Art. 2 - Finalità

Il presente Accordo di Programma ha per finalità la realizzazione di lavori di restauro, conservazione e valorizzazione della Linea Fortificata Cadorna in Ornavasso e Migiandone mediante l'utilizzo dei fondi provenienti dai canoni idrici stanziati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola in relazione alle linee di indirizzo stabilite con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 149 del 01/06/2006.

Art. 3 - Descrizione dettagliata dell'intervento.

L'intervento progettuale si compone delle seguenti attività:

- sistemazione dell'area di accesso alla Linea Cadorna - Strada Boden - Forte di Bara
- restauro della Linea Fortificata nell'area dell'ex Casino Visconti;
- lavori di sistemazione e consolidamento dei muri di sostegno della mulattiera;
- pulizia e manutenzione della strada del Forte di Bara.

Art. 4 - Durata dell'Accordo

L'Accordo di Programma avrà durata occorrente per il tempo operativo previsto per la realizzazione delle finalità che lo stesso si prefigge e dovrà comunque essere rendicontato alla Provincia del Verbano Cusio Ossola entro e non oltre il 31.12.2008.

Art. 5 - Contenuto e realizzazione dell'Accordo

All'Accordo di Programma vengono allegate le Deliberazioni adottate dagli Enti partecipanti.

Art. 6 - Piano economico e copertura finanziaria

L'Accordo di Programma prevede, per la realizzazione degli interventi in oggetto, una spesa complessiva di euro 60.000,00 di cui euro 50.000,00 a carico della Provincia del Verbano Cusio Ossola ed euro 10.000,00 a carico del Comune di Ornavasso.

La Provincia del Verbano Cusio Ossola corrisponderà al Comune di Ornavasso la propria quota seguendo il seguente criterio:

- 50% entro 120 giorni dal ricevimento di dichiarazione di inizio attività;
- il restante 50% entro 30 gg a conclusione del progetto, a fronte della presentazione di copia della determinazione di approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Art. 7 - Funzionari Responsabili

Ciascun Ente stipulante indica il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma per la parte di propria competenza:

Ente Provincia del V.C.O. funzionario responsabile Dott. Mario Brignone

Ente Comune di Ornavasso, funzionario responsabile Dott.ssa Leda Valente

Art. 8 - Vigilanza

Le modalità operative sono definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati.

La vigilanza sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo è svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia e composto dal legale rappresentante del Comune di Ornavasso, o suo delegato, e dai funzionari indicati al punto precedente.

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Ornavasso (Verbano Cusio Ossola)

Accordo di programma finalizzato alla realizzazione dell'intervento "Restauro, conservazione e valorizzazione della linea Cadorna in Ornavasso e Migiandone" cofinanziati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con proventi dei canoni idrici (delibera di Giunta Provinciale n. 149 del 01/06/2006) - promosso ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 267/2000

Il sottoscritto Antonio Longo Dorni (omissis) in qualità di Sindaco del Comune di Ornavasso (omissis) domiciliato per la carica a Ornavasso (VB) Piazza Municipio 10,

Richiamate la deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 29/11/2006 e la deliberazione di Giunta Provinciale n. 369/06 del 28/12/2006;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 specificatamente l'art. 34 "Accordi di Programma";

Visto il testo integrale dell'Accordo di Programma sottoscritto dai soggetti di cui sopra e del quale si riportano di seguito i punti essenziali:

Art. 1 - Accordo unanime art. 34 Decreto Legislativo n. 267/2000

Ai sensi dell'art. 34 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è condiviso all'unanimità dai legali rappresentanti degli enti stipulanti, il contenuto del presente Accordo di Programma, le

Detto collegio si riunirà allorché il Presidente o due membri ne facciano richiesta. La sede del Collegio è convenzionalmente stabilita presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Art. 9 - Arbitrato

Le controversie che dovessero eventualmente sorgere in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo di Programma saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'articolo precedente. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, designati dalle parti in causa, di cui uno con funzioni di Presidente, ai quali spetta il compito di giudicare con equità la questione posta al loro esame.

Art. 10 - Strumenti urbanistici

L'adesione al presente accordo non comporta variazione degli strumenti urbanistici degli Enti partecipanti.

Art. 11 - Pubblicazione dell'Accordo

Il presente accordo sarà approvato con atto formale dal Sindaco del Comune di Ornavasso quale soggetto capofila - Decreto del Sindaco di Ornavasso, e che lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1 - Tra il Comune di Ornavasso e la Provincia del Verbano Cusio Ossola è adottato ed approvato l'accordo di programma per la realizzazione dell'intervento di "Restauro, conservazione e valorizzazione della linea Cadorna in Ornavasso e Migliandone" cofinanziati dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola con proventi dei canoni idrici, sulla base della disciplina sopra riportata.

2 - Il testo integrale dell'accordo e gli atti sopra enunciati sono depositati nella sede del Comune.

Ornavasso, 5 marzo 2007

Il Sindaco
Antonio Longo Dorni

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato - Asti

Tariffe del Servizio Idrico Integrato approvate dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Deliberazione n. 2 del 02.02.2007. Area Acquedotto Valtigione S.p.A. e Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

		Acquedotto Valtigione S.p.A.	
Uso	Fasce		Tariffa 2007 (euro/mc)
<i>Utenze Domestiche</i>			
domestico	quota di accesso al servizio acquedotto		16,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione		11,0000
	tra 0 e 50 mc all'anno		0,56000
	oltre 50 e fino a 100 mc all'anno		1,06000
	oltre 100 e fino a 150 mc all'anno		1,34000
	oltre 150 e fino a 200 mc all'anno		1,68000
	oltre 200 mc all'anno		1,84000
<i>Utenze Produttive</i>			
Artigianale commerciale industriale			
	quota di accesso al servizio acquedotto		40,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione		11,0000
	tra 0 e 400 mc all'anno		1,06000
	oltre 400 mc all'anno		1,34000
uso cantiere	quota di accesso al servizio acquedotto		40,0000
	quota di accesso al servizio fognatura - depurazione		11,0000
	tra 0 a 200 mc all'anno		1,34000
	oltre 200 e fino a 300 mc all'anno		1,68000
	oltre 300 mc all'anno		1,84000

tariffa depurazione (usi civili o assimilati)

0,2600

Lecture periodiche (semestrali, trimestrali, mensili in relazione alla tipologia di utenza) con chiusura nel periodo senza conguaglio annuale.

Le utenze produttive possono impegnare multipli di quote d'accesso, fino a un massimo di 20, per la determinazione del moltiplicatore da applicare a ciascun contratto anche nel calcolo delle fasce di consumo.

ALTRI ANNUNCI

Associazione d'Irrigazione Ovest del Sesia - Vercelli

Sistemazione sponde roggia Marchesa e del versante in destra Cervo a ridosso dell'abitato del comune di Candelo. Quantificazione indennità provvisoria di espropriazione

Il Dirigente Responsabile della Provincia di Biella

Vista la deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio Ovest Sesia Baraggia n. 23 del 15.11.2002 con la quale veniva approvato il progetto definitivo dell'opera denominata "Sistemazione delle sponde della roggia Marchesa e del versante in destra Cervo a ridosso dell'abitato del comune di Candelo";

(omissis)

Che con determinazione n. 2301 del 30.05.2003 l'Amministrazione Provinciale di Biella ha emesso il decreto d'occupazione d'urgenza delle aree suddette;

(omissis)

Visto che l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, con sede in via Duomo, 2 Vercelli è succeduta al Consorzio Ovest Sesia Baraggia a seguito di scissione del predetto ente ratificata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 538 del 16.02.2006;

Visto che suddetta Associazione con nota prot. 1044 del 27.06.2006 ha richiesto alla Amministrazione provinciale di Biella la determinazione delle indennità provvisorie;

determina

Vengono quantificate le indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione temporanea relative al progetto in oggetto, di cui all'elenco ditte allegato alla determina;

(omissis)

L'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, beneficiario dell'espropriazione procederà ad effettuare il calcolo delle indennità stesche al lordo delle maggiorazioni a seguito di accettazione della indennità stessa spettante agli aventi diritto;

(omissis)

L'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, beneficiario dell'espropriazione procederà a notificare l'offerta comprensiva delle relative maggiorazioni delle indennità spettanti agli aventi diritto, i quali, entro trenta giorni dalla notifica stessa, potranno accettare espressamente le indennità offerte e convenire quindi la cessione volontaria nell'ambito della procedura espropriativa.

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
I^a Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Cavagnolo in data 05/06/2006

La I^a Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Fontanetto Po, Brusasco, Crescentino, Chivasso, San Sebastiano da Po, Cavagnolo (ambito territoriale n. 17) e nella sede dell'ATC di Torino in data 23/03/2007, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Cavagnolo in data 05/06/2006 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 23/04/2007.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Alba (Cuneo)

Deliberazione C.C. n. 22 del 22.03.2007 Legge 5.8.1978, n. 457, art. 30. Piano di Recupero di iniziativa privata di immobili urbani, siti in via Vittorio Emanuele n. 26 - via Pertinace, presentato dai Sigg.ri Ponzio Roberto, Piazza Maria e Ponzio Roberto. Adozione definitiva

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di adottare definitivamente il Piano di Recupero presentato dai Signori Ponzio Roberto (omissis), Piazza Maria e Ponzio Roberto (omissis), relativo agli immobili urbani siti in Via Vittorio Emanuele n. 26, distinti in mappa a Mappa a Catasto Terreni al foglio n. 37 particelle nn.1154-166-1133-1132/p e 165/p, costituito dai seguenti elaborati:

Relazione, Bozza di Convenzione, Elenchi catastali, Documentazione fotografica (stato attuale) - 31.10.2006, Tavola schema volumi - sc. 1:200, Schema superfici commerciali in progetto - 31.10.2006;

Tavola n. 1- 31.10.2006 - Planimetrie - sc. 1:200, Individuazione corpi di fabbrica - sc. 1:200, Estratti di cartografia; Tavola n. 2 - 31.10.2006 - Individuazione cellula edilizia, Situazione attuale - sc. 1: 200 (piante), Situazione in progetto - sc. 1:200 (piante); Tavola n. 3 - 31.10.2006 - Schema di intervento Situazione attuale - sc. 1: 200 (piante) - demolizioni, Situazione in progetto - sc. 1:200 (piante) - nuove opere;

Tavola n. 4 - Situazione attuale, Piante - sc. 1:100; Tavola n. 5 - 31.10.2006 - Situazione in projet-

to, Piante - sc. 1:100; Tavola n. 6 - Situazione attuale, Sezioni e Prospetti - sc. 1:100; Tavola n. 7-31.10.2006 - Situazione in progetto Sezioni e Prospetti - sc. 1:100.

2) di subordinare l'adozione definitiva del Piano di Recupero al rispetto delle seguenti condizioni:

a. sia prevista una puntuale assistenza per le opere di scavo da parte di tecnici archeologi qualificati, segnalando sin da ora che l'eventuale affioramento di resti strutturali e/o di stratificazioni antiche imporrà l'avvio di vere e proprie indagini stratigrafiche, i cui risultati potrebbero determinare modifiche al progetto;

b. vengano rispettate le modalità prescritte dagli art. 24 - 25 e 26 delle Norme di attuazione del vigente P.R.G.;

c. non vengano realizzate demolizioni diverse o in misura superiore a quanto indicato nel Piano di Recupero con l'eccezione di quelle minime e strettamente indispensabili alla funzionalità delle soluzioni definitive e con eccezione, ovviamente, di quelle necessarie per inconfutabili ragioni statiche, che tuttavia dovranno comportare la semplice sostituzione con elementi murari e strutturali identici a quelli originari per forma, posizione, dimensione e materiali; in ogni caso tutte le demolizioni ulteriori, non previste dal progetto, dovranno essere preventivamente inquadrate in un progetto di variante ed autorizzate con permesso di costruire;

d. tutte le aree, gli edifici, gli impianti ed i manufatti che caratterizzano l'insediamento rimangano vincolati alle destinazioni d'uso indicate nel Piano di Recupero, in conformità alla convenzione ed ai relativi allegati;

e. in sede di rilascio del Permesso di Costruire, dovrà essere verificato il rispetto delle condizioni della Convenzione;

f. siano salvaguardati i diritti dei terzi.

3. di dare mandato alla competente Ripartizione Urbanistica e Territorio - Settore Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica ed Attività Produttive per gli adempimenti prescritti dagli articoli 40 e 41/bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

(omissis)

Successivamente con separata votazione resa nei modi di legge il provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il provvedimento assume efficacia con la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'articolo 41bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

Alba, 27 marzo 2007

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica e Territorio
Alberto Negro

Comune di Bairo (Torino)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 14.03.2007. Approvazione definitiva Piano di Recupero di iniziativa privata e relativo schema di convenzione. Proponente: Società Costruzioni geom. Costantino

(omissis)

Il Consiglio Comunale

Riunitosi nella seduta del 14 marzo 2007

ha deliberato

1. Di approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Società Costruzioni geom. Costantino ed adottato con deliberazione consiliare n. 36/06, a condizione che tutti gli elaborati costituenti in Piano di recupero vengano modificati in base alle seguenti prescrizioni:

- La parete sud del fabbricato in progetto (indicato come fabbricato B) prospiciente il fabbricato esistente non sia finestrata;

- L'importo degli oneri dovuti siano versati direttamente al Comune;

2. Di precisare che per l'area che verrà dismessa a sud dell'intervento, destinata a servizi conformemente alle risultanze del P.R.G.C., l'Amministrazione Comunale curerà l'esecuzione delle opere ove risultassero necessarie;

3. Di approvare l'allegato schema di convenzione modificato come sopra previsto, ovvero senza la previsione dello scomputo degli oneri di urbanizzazione;

4. Di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio tecnico per gli adempimenti conseguenti al prosieguo della pratica, autorizzando lo stesso alla sottoscrizione della convenzione.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Cristina Guidetto

Comune di Balangero (Torino)

Deposito atti del procedimento espropriativo degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di "Rifacimento ponte sul torrente Banna zona ex Cartiera"

Il Responsabile del Procedimento

rende noto

Che presso la Segreteria Comunale sono depositati gli atti del procedimento espropriativo degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di "Rifacimento ponte sul torrente Banna zona ex Cartiera". I soggetti interessati potranno prenderne visione e presentare le proprie osservazioni in ordine al procedimento espropriativo suddetto, su carta libera, entro e non oltre 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Balangero, 26 marzo 2007

Il Responsabile del Procedimento
Gianfranco Bellino

Comune di Camino (Alessandria)

Avviso di approvazione Regolamento Edilizio

Il Responsabile del Servizio

Vista la legge 8 luglio 1999 n. 19, artt. 2 e 3

rende noto

Che il consiglio comunale, con delibera n. 8 del 16 marzo 2007, ha approvato il nuovo regolamento edilizio comunale, dichiarato conforme al regolamento edilizio tipo approvato con delibera del Consiglio regionale n. 548-9691 del 27/07/1999.

Il Responsabile del Servizio
Diego Meneghin

Comune di Carisio (Vercelli)

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31 gennaio 2007 per modifica Regolamento Edilizio comunale per la composizione della Commissione Edilizia

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di accogliere ed approvare la su estesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco.

Di modificare, sostituendone pertanto integralmente il testo attuale, l'art. 8 " Commissione Edilizia Comunale - Composizione Durata in carica " del vigente Regolamento Edilizio Comunale, tenendo conto delle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 19/1999 e quindi conformemente all'art. 2 del regolamento edilizio tipo, come segue:

Art. 8: "Formazione della Commissione Edilizia"

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta da un tecnico che la presiede, nominato dal Sindaco, e da 6 componenti, eletti dal Consiglio Comunale.

3. I membri elettivi sono scelti dal Consiglio fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea.

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

2. Di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente delibera, ai sensi della L.R. 08.07.1999, n. 19, articolo 3, comma 3;

Di trasmettere altresì copia dell'atto alla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 08.07.1999, n. 19, articolo 3, comma 4.

Comune di Castelnuovo Scrivia (Alessandria)

Approvazione del Piano di Recupero

Il Responsabile del Servizio

Viste le L. 1150/1942 e 457/1978, art. 28 e 30, e la L.R. 56177 e s.m.i., artt. 41 bis e 43;

rende noto

Che con deliberazione consiliare n. 8 del 5.02.2007, esecutiva a termini di legge, è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero presentato dal Dott. Arch. Marco Bassi nell'interesse dei Sigg. Carlo Spinetta e Anna Quaglia, concernente l'area di via Tortona.

Castelnuovo Scrivia, 22 marzo 2007

Il Responsabile del Servizio

Sergio Battiston

Comune di Domodossola (Verbania Cusio Ossola)

Estratto di bando di concorso per l'assegnazione di n. 17 posteggi disponibili per esercizio di commercio su area pubblica mediante posto fisso sul mercato settimanale del sabato (det. B5 n. ro G/13 del 26.03.07)

D.Lgs. n. 114 del 31.03.1998; L.r. n. 28 del 12.11.1999; D.C.R. n. 626/3799 del 01.03.2000; D.G.R. n. 32-2642 del 02.04.2001; Delibera di approvazione della programmazione su area pubblica ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. 1 marzo 2000 n. 626-3799 "Riordino del settore commercio su aree pubbliche" approvata con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 19.03.07, immediatamente esecutiva.

Il bando integrale ed il modello di domanda di partecipazione per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche e della relativa concessione di posteggio sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Domodossola e sono consultabili sul sito internet www.comune.domodossola.vb.it dalla data del 5 aprile 2007. Gli interessati potranno altresì prendere visione del bando integrale e richiedere il modello di domanda di partecipazione presso l'Unità organizzativa Autonoma - Attività Produttive e Marketing Territoriale del Comune di Domodossola, piazza Repubblica dell'Ossola n. 1.

Le domande dovranno pervenire al Comune tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio del 5 maggio 2007.

Indirizzo: Comune di Domodossola (VB) - Piazza Repubblica dell'Ossola n. 1 - 28845 Domodossola (VB)

Responsabile del procedimento: Colnago Paola

Il Responsabile U.O.A. Attività produttive
Paola Colnago

Comune di Fossano (Cuneo)

Estratto bando di concorso Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale

E' indetto Bando di Concorso Generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 28/03/1995, n. 46 s.m.i.). Possono partecipare i cittadini residenti oppure coloro che prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale nell'ambito territoriale n. 40 della Regione Piemonte (Comuni di Fossano, Genola, Cervere, Benevagienna, Trinità, Salmour, Sant'Albano Stura).

La domanda deve essere presentata esclusivamente al Comune di Fossano - Ufficio Protocollo - Via Roma 91.

Possono concorrere i lavoratori italiani emigrati all'estero e i cittadini extracomunitari legalmente soggiornanti in Italia che svolgano una regolare attività di lavoro subordinato o autonomo da almeno tre anni.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 Aprile 2007.

Comune di Govone (Cuneo)

Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 07/02/2007 di approvazione del Regolamento Acustico Comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare, ai sensi della Legge n. 447/1995 e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 52/2000, il regolamento acustico comunale di Govone, che composto di 17 articoli, viene allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

- di evidenziare che il presente regolamento sarà pienamente applicabile dalla data di esecutività della delibera che lo approva.

Comune di Govone (Cuneo)

Approvazione del Regolamento per la localizzazione e l'installazione degli impianti per telefonia mobile, telecomunicazioni, radiodiffusione sonora e televisiva. Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 07/02/2007

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare, ai sensi della Legge n. 36/2001 (art. 8 c. 6), della Legge regionale n. 19/2004 (art. 7) e della D.G.R. 16-757 del 05/09/2005 il regolamento per la localizzazione e la installazione degli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione, degli impianti per radiodiffusione sonora e televisiva, e modalità di inserimento degli impianti per telefonia mobile e telecomunicazione e radiodiffusione sonora e televisiva sul territorio della comunità collinare del Roero;

(omissis)

- di evidenziare che il presente regolamento sarà pienamente applicabile dalla data di esecutività della delibera che lo approva.

Comune di Gravellona Toce (Verbano Cusio Ossola)

Provvedimento di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'accantonamento delle indennità dovute agli aventi titolo per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di Gravellona Toce occorrenti per far luogo ai lavori di "Nuovo Palazzetto per lo Sport Polifunzionale"

Il Responsabile del Servizio dell'Ufficio Espropri,

considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Autorità e né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, e che i nominativi dei non concordatari sono:

1) - Intestatario: De Agostini S.p.A. - Via G. Da Verrazzano n. 15 - Novara

- Foglio 5- Mappale 380- Superficie da espropriare: mq. 2.550- Somma offerta per l'espropriazione: Euro 5,00 al mq. Totale Euro 12.750,00

2) - Intestatario: De Agostini S.p.A. - Via G. Da Verrazzano n. 15 - Novara

- Foglio 5- Mappale 471- Superficie da espropriare: mq. 25.128- Somma offerta per l'espropriazione: Euro 5,00 al mq. Totale Euro 125.640,00

3) - Intestatario: De Agostini S.p.A. - Via G. Da Verrazzano n. 15 - Novara

- Foglio 5- Mappale 472- Superficie da espropriare: mq. 590- Somma offerta per l'espropriazione: Euro 5,00 al mq. Totale Euro 2.950,00

4) - Intestatario: De Agostini S.p.A. - Via G. Da Verrazzano n. 15 - Novara

- Foglio 5- Mappale 474- Superficie da espropriare: mq. 1.284- Somma offerta per l'espropriazione: Euro 5,00 al mq. Totale Euro 6.420,00

in ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

dispone

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di legge, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti di Roma, in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, delle corrispondenti somme offerte a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di esproprio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Noemi Comola

Comune di Grogno (Alessandria)

Estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 09/03/2007 "Modifica Regolamento Comunale Edilizio (art. 1, comma 350, Legge 27 dicembre 2006, n. 296)"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- Di modificare l'articolo 31 del Regolamento Edilizio Comunale come di seguito:

Art. 31 Requisiti delle costruzioni

1. Chiunque diriga ed esegua lavori di realizzazione di manufatti edilizi, di costruzione di nuovi fabbricati, di ristrutturazione, restauro e manutenzione di fabbricati esistenti, di installazione o modifica di impianti tecnologici a servizio dei fabbricati, di installazione o modifica di impianti destinati ad attività produttive all'interno dei fabbricati od in aree ad essi pertinenti, deve provvedere, sotto personale responsabilità, che le opere siano compiute a regola d'arte e rispondano alle norme di sicurezza e di igiene prescritte dalle leggi, dai regolamenti e dalle direttive in vigore.

2. Le norme di settore alle quali debbono conformarsi i requisiti tecnici e prestazionali degli interventi edilizi sono riferite alle sotto riportate esigenze di:

- a) resistenza meccanica e stabilità;
- b) sicurezza in caso di incendio;
- c) tutela dell'igiene, della salute e dell'ambiente;
- d) sicurezza nell'impiego;
- e) protezione contro il rumore;
- f) risparmio energetico e ritenzione del calore;
- g) facilità di accesso, fruibilità e disponibilità di spazi ed attrezzature.

3. Se per il soddisfacimento dei requisiti, le vigenti norme impongono di procedere a deposito di atti, approvazione di progetti, collaudi, controlli finali o altro, presso istituzioni pubbliche diverse dal Comune, il professionista incaricato ai fini della conformità ai suddetti requisiti deve comunicare all'Autorità comunale gli estremi dei relativi atti e la denominazione dell'ufficio pubblico competente.

4. Nel caso di approvazione condizionata, soggetta a prescrizione, il professionista incaricato ai fini della conformità al requisito deve produrre copia del documento rilasciato dal pubblico ufficio competente, riportante per esteso le condizioni imposte; il Comune, in sede di controllo, ha facoltà di richiedere copia completa della pratica presentata presso l'ufficio suddetto.

5. Le nuove costruzioni dovranno prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per garantire una produzione energetica non inferiore a 0,2 kw per ciascuna unità abitativa.

(omissis)

Il Sindaco
Renzo Guglieri

Comune di Montaldo Scarampi (Asti)

Delibera Consiglio Comunale n. 9 in data 05.03.2007 - Approvazione Regolamento Comunale per la Localizzazione degli Impianti Radioelettrici

Il Sindaco

rende noto

che il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 9 in data 05.03.2007, ha approvato il Regolamento Comunale per la Localizzazione degli Impianti Radioelettrici, ai sensi dell'art.2, c.1, della L.R. 19/2004.

Gli elaborati del regolamento sono in visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Montaldo Scarampi, 19 marzo 2007

Il Sindaco

Giovanni Battista Rabino

Comune di Novara

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 29/1/2007. Costituzione del Consorzio Stradale di 1^a categoria di Via Possessione

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare l'inclusione della Via Possessione tra le strade vicinali di 1^a categoria;

2) Di approvare altresì la costituzione del Consorzio della suddetta Strada ed i seguenti documenti allegati:

1. Bozza di statuto del Consorzio;
2. Preventivo di spesa
3. Elenco degli utenti;
4. Piano di ripartizione della spesa fra gli utenti;
5. Elaborati tecnici;

3) Di dare atto che il contributo a carico del Comune per la sistemazione della strada ammontante ad Euro 75.000,00 pari al 50% della spesa complessiva di Euro 150.000,00, è impegnato al C.d.C. n. 35 Cod. Bil. 2080101 Cap. 772400 Art. 33 del Bilancio 2005 (Impegno n. 3845/05).

(omissis)

Comune di Novara

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/1/2007. Costituzione del Consorzio della Via Privata Mascagni (frazione Torrior Quartara) ed inclusione della stessa tra quelle vicinali di 1^a categoria

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare l'inclusione della strada privata Mascagni - frazione Torrior Quartara tra le vicinali di 1^a categoria;

2. Di approvare la costituzione del consorzio della strada stessa e l'elenco degli utenti con il piano di ripartizione delle spese, come da documentazione allegata al presente provvedimento;

3. Di dare atto che la spesa a carico comunale prevista in Euro 39.865,65 pari al 50% della spesa complessiva di Euro 79.731,29 occorrente per la si-

stemazione delle strade è già stata impegnata al Centro di Costo 35 intervento 2080101 Cap. 772400/33 del Bilancio 2005 (impegno 3847/05) con deliberazione di G.C. n. 450/05.

(omissis)

Comune di Novara

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/1/2007. Costituzione del Consorzio stradale di 1ª categoria di Via Cislaghi

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di approvare l'inclusione della Via Cislaghi tra le strade vicinali di 1° categoria;

2) Di approvare altresì la costituzione del Consorzio della suddetta Strada ed i seguenti documenti allegati:

- Bozza di statuto del Consorzio;
- Preventivo di spesa
- Piano di ripartizione delle spese;
- Elaborati tecnici preliminari;

3) Di dare atto che il contributo a carico del Comune per la sistemazione della strada ammontante ad Euro 30.000,00 pari al 50% della spesa complessiva di Euro 60.000,00, è impegnato al C.d.C. n. 35 Cod. Bil. 2080101 Cap. 772400 Art. 33 del Bilancio 2005 (Impegno n. 3846/05).

(omissis)

Comune di Ormea (Cuneo)

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia - Residenziale Pubblica assoggettati ad interventi di recupero che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Ormea

Si rende noto

che entro le ore 12,00 del giorno 04.06.2007 potranno essere presentate al Comune di Ormea le domande di partecipazione al concorso citato in oggetto. Possono concorrere all'assegnazione i cittadini residenti nel Comune di Ormea in possesso dei requisiti per l'accesso. Copia integrale del bando e della domanda sono depositati, per la consultazione o per richiederne copia, presso l'Ufficio Ragioneria del Comune stesso.

Addì, 5 aprile 2007

Il Responsabile del Servizio
Graziella Belli

Comune di Paruzzaro (Novara)

Approvazione Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Società Monticelli

Il Responsabile del Servizio

in esecuzione del disposto dell'art. 41 bis, comma 6°, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

rende noto

che in data 13/03/2007 con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 5, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata dell'immobile sito in Paruzzaro censito a catasto terreni al foglio 16 mappali nn. 166-170-172-173-174-280 ed al foglio 20 mappale 52, presentato dalla società Monticelli con sede in Paruzzaro.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Alfredo Rogora

Comune di Priocca (Cuneo)

Approvazione definitiva Piano di Recupero di fabbricati proposto dalla Ditta M.G.M. Mondo del Vino S.r.l., ai sensi dell'ex art. 41 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.

Si rende noto, ai sensi dell'ex art. 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i., che con deliberazione C.C. n. 3 del 28/02/2007 è stato approvato in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Ditta M.G.M. Mondo del Vino S.r.l. per la demolizione e ricostruzione con parziale cambio di destinazione d'uso di fabbricati, siti in Priocca, Via Pirio, distinto in mappa al foglio 4 mappali n. 186-190.

Priocca, 27 marzo 2007

Il Responsabile del Settore Tecnico
Bartolomeo Squillario

Comune di San Gillio (Torino)

Progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale - Revisione generale ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2007 del 17.03.2007, è stato adottato il progetto preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale - Revisione generale ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. La deliberazione n. 7/2007 unitamente agli elaborati, sono pubblicati dal 23 marzo 2007 per trenta giorni consecutivi. Nei successivi trenta giorni è possibile proporre osservazioni.

Il Segretario Comunale
Concetta Chisari

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 5 febbraio 2007

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 8 del Consiglio Comunale del 5 febbraio 2007 (mecc. n. 2006 05854/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 111 al vigente P.R.G., concernente l'adeguamento normativo della disciplina dei Servizi Pubblici.

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 26 marzo 2007 al 24 aprile 2007 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 5 aprile 2007. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 21 marzo 2007

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 5 febbraio 2007

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;
- Visto l' art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione n. 9 del Consiglio Comunale del 5 febbraio 2007 (mecc. n. 2006 06013/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 119 al vigente P.R.G., concernente l'ambito 10.3 Quartiere Meisino.

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 26 marzo 2007 al 24 aprile 2007 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 5 aprile 2007. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 21 marzo 2007

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Approvazione definitiva variante parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.

si rende noto che

Con deliberazione di C.C. n. 3 del 26 febbraio 2007 è stata approvata in via definitiva, la variante parziale n. 5 al Piano Regolatore Generale vigente - controdeduzioni alle osservazioni ai sensi del comma 7, dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. -, adottata con atto di C.C. n. 134 del 28 novembre 2006 e rappresentata negli elaborati di seguito elencati: Tavole di confronto degli elaborati di progetto ed identificativi catastali: PRB - Norme di attuazione - Stralcio - Schede di indirizzo per l'attuazione degli interventi n. 24, n. 27 e n. 64. Elaborati di progetto variante: PRB - Norme di attuazione - Stralcio - Schede di indirizzo per l'attuazione degli interventi n. 24, n. 27 e n. 64.

Verbania, 5 aprile 2007

Il Dirigente
Vittorio Brignardello

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Adozione variante n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.

Si rende noto che:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26 febbraio 2007 è stata adottata, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i. la Variante Parziale n. 6 al vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 13 - 2018 del 23 gennaio 2006, concernente la scheda di indirizzo per l'attuazione degli interventi n. 4 - via Fiume - Suna", la riclassificazione dell'uso pubblico dell'area dell'Oratorio Don Bosco da lettera c) a lettera b), l'estensione della previsione ad uso pubblico (parcheggio) di porzione d'area in località Zoverallo e modifica delle N.A. del PRG riguardanti l'art. 10 - Nuova costruzione (NC), l'art. 18 - Aree edificate e/o di pertinenza di edifici ad uso prevalentemente residenziale (AER) e art. 23 - Aree con impianti per la produzione di beni e servizi (AIP).

Gli atti relativi alla variante suddetta saranno depositati presso il Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 5 aprile 2007 al 4 maggio 2007, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari:

- lunedì, martedì, giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
- mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno della pubblicazione suddetta, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici, precisando che tali osservazioni potranno riguardare anche temi di carattere ambientale, ai fini dell'applicazione della L.R. n. 40 del 14 dicembre 1998.

Verbania, 5 aprile 2007

Il Dirigente
Vittorio Brignardello

Comune di Verzuolo (Cuneo)

Adeguamento Regolamento Edilizio comunale - Formazione Commissione Edilizia approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 01.03.2007

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, L.R. n. 19/1999, le modifiche all'art. 2 comma 2 e 3, del Regolamento Edilizio Comunale vigente come segue: La Commissione è composta da n. 7 componenti di cui n. 3 esperti designati dal gruppo di maggioranza, n. 2 esperti designati dal gruppo di minoranza, n. 1 tecnico laureato Settore Beni culturali ambientali e n. 1 tecnico laureato Settore urbanistico edilizio.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Marchetti

Comune di Viola (Cuneo)

Modifica all'art. 3, comma 1 - lett. a) del vigente Regolamento edilizio comunale

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di approvare ai sensi art. 3, comma 10, L.R. 19/99, le modifiche all'art. 3, comma 1, lettera a) del regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo.

2) l'art 3, comma 1, lettera a) del Regolamento Edilizio vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

a. pratiche edilizie relative ad interventi che ai sensi di legge sono soggetti al preventivo rilascio di atto abilitativo (permessi di costruire, comunque denominati o previsti dalle vigenti disposizioni di legge) per la realizzazione delle opere o alla preventiva autorizzazione in materia paesistico ambientale (subdelega regionale in materia paesistico-ambientale) e/o idrogeologica da parte dei competenti uffici comunali, limitatamente ai seguenti casi:

1. interventi, anche riferiti a D.I.A., su beni paesaggistici o su immobili ricadenti in aree soggette a vincolo paesaggistico ambientale di legge, con esclusione dei casi in cui non è richiesta l'autorizzazione;

2. interventi, anche riferiti a D.I.A., da eseguire nei territori sottoposti al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, nei casi in cui sia necessaria la specifica autorizzazione e che il rilascio della medesima sia di competenza comunale;

3. interventi sugli immobili individuati dal P.R.G. quali beni culturali e ambientali isolati;

4. interventi sugli immobili individuati dal P.R.G. come beni culturali e ambientali ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

5. interventi sugli immobili o nelle aree definite dal P.R.G. come aree agricole di tutela paesaggistico-ambientale;

6. interventi di nuova costruzione di edifici all'interno degli insediamenti previsti dal P.R.G. e dei nuclei rurali minori;

7. ogni intervento edilizio il cui progetto, a giudizio dell'Ufficio preposto all'istruttoria, necessiti del parere della Commissione;

3) di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

4) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'ari 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.

Comune di Visone (Alessandria)

Decreto di esproprio degli immobili occorrenti per lavori di riqualificazione ambientale dell'area "Borgo Castello" da destinare a servizi di interesse pubblico

Con decreto n. 1 in data 29/03/2007 è stata disposta a favore del Comune di Visone e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così individuati:

Comune di Visone, Foglio n. 3, Particelle n. 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38/1, 38/2, 40, 41, 42, 44/1, 44/2, 44/3, 44/4, 47, 48, 49, 50, 51/1, 51/2, 52/1, 52/2, 52/3, 52/4, 53.

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Visone, liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'Ufficio di Registro di Acqui Terme, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Acqui Terme, fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio del Territorio di Alessandria, pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Visone, 29 marzo 2007

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Canepa

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Locana - Realizzazione percorso verde in dx orografica del Torrente Orco - 1° stralcio funzionale in territorio dei Comuni di Sparone e Locana - Avviso ad opponendum

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o danni relativi, fossero ancora creditori verso la Cooperativa Agricola Valli Unite del Canavese, con sede in Castellamonte, Via Castelnuovo Nigra, 10, esecutrice dei lavori di "Realizzazione percorso verde in dx orografica del Torrente

Orco - 1° stralcio funzionale in territorio dei Comuni di Sparone e Locana”, assunti con contratto in data 07 Luglio 2006, Rep. n. 203, registrato all’Agenzia delle Entrate di Cuornè in data 11 Luglio 2006 al n. 591, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco
Giovanni Bruno Mattiet

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comune di Sparone - Realizzazione percorso verde in dx orografica del Torrente Orco - 1° stralcio funzionale in territorio dei Comuni di Sparone e Locana - Avviso ad appendum

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell’art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili o danni relativi, fossero ancora creditori verso la Cooperativa Agricola Valli Unite del Canavese, con sede in Castellamonte, Via Castelnuovo Nigra, 10, esecutrice dei lavori di “Realizzazione percorso verde in dx orografica del Torrente Orco - 1° stralcio funzionale in territorio dei Comuni di Sparone e Locana”, assunti con contratto in data 07 Luglio 2006, Rep. n. 203, registrato all’Agenzia delle Entrate di Cuornè in data 11 Luglio 2006 al n. 591, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco
Valentino Nugai

Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. - Assago (Milano)

Ordine di pagamento n. 15/2007, di indennità di esproprio condivisa, a favore dei soggetti espropriandi per la terza corsia A7 dal fiume Po alla A21, in Comune di Castelnuovo Scrivia

La Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. con sede in Assago (MI) Strada 3 Palazzo B4 rende noto, come previsto dal comma 7 dell’art.26 del D.P.R 08.06.2001 n. 327, che è stato disposto con Ordine di Pagamento n. 15/2007 prot. n. 2.472 del 26.02.2007 il pagamento diretto delle indennità di esproprio ai soggetti espropriati che hanno condiviso le indennità offerte.

L’esproprio riguarda beni immobili, siti in Comune di Castelnuovo Scrivia, come risultanti dall’Elenco Ditte, dal numero 112 al numero 225 del piano particellare, necessari alla realizzazione dell’ampliamento alla terza corsia della piattaforma autostradale dell’autostrada A7 MI-GE dal fiume Po alla A21 TO-PC, il cui progetto esecutivo è stato approvato

con provvedimento dell’ANAS S.p.A. n. 6826/7722 del 19.12.2003.

L’elenco:

- dei soggetti che hanno dichiarato la proprietà sui beni oggetto di esproprio;
- degli importi relativi all’indennità di esproprio;
- dei numeri identificativi degli immobili espropri nei registri catastali;
- del titolo di occupazione;
- del numero delle particelle originarie che sono state frazionate;

sono descritti nell’allegato 1 facente parte integrante dell’ordine di pagamento e qui di seguito pubblicato.

L’Ordine di Pagamento diverrà esecutivo se non sarà proposta dai terzi l’opposizione entro 30 gg dalla pubblicazione.

Assago, 26 febbraio 2007

L’Amministratore delegato
Massimo Di Marco

Allegato

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

Stampa del 26/02/2007 pag. 1

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di : Castelnuovo Scrivia

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale	h a ca		
112	SCACHERI PAOLINA nato il 15/11/1924 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	1.171,79	38	152	00 18 90	Servitù di passaggio	29 A
			38	153	00 02 30	Sede Autostrada	29 B
113	BORSI ORNELLA nato il 28/09/1959 a Tortona Proprietario per 50,000 % VENTURA DINO nato il 25/07/1958 a Castelnuovo Scrivia Proprietario per 50,000 %	1.016,88 1.016,88	38	154	00 11 50	Servitù di passaggio	30 A
			38	155	00 01 20	Sede Autostrada	30 B
			38	156	00 04 30	Servitù di passaggio	31 A
			38	157	00 00 30	Sede Autostrada	31 B
			38	158	00 05 50	Servitù di passaggio	32 A
			38	159	00 00 40	Sede Autostrada	32 B
114	RICCI MARIANGELA nato il 23/02/1965 a TORTONA Nuda proprietaria 100,000 %	4.056,50	39	743	00 01 50	Sede Autostrada	357 B
			39	745	00 00 15	Sede Autostrada	359 B
			39	747	00 00 10	Sede Autostrada	360 B
			39	770	00 59 00	Servitù di passaggio	742 A
			39	771	00 03 50	Mitigazione ambientale	742 B
			39	772	00 16 30	Servitù di passaggio	744 A
			39	773	00 00 45	Mitigazione ambientale	744 B
			39	774	00 02 65	Servitù di passaggio	746 A
			39	775	00 00 15	Mitigazione ambientale	746 B
115	CURULLI MARIA nato il 23/09/1950 a Locri Proprietario per 50,000 % GIGLIO MARIO nato il 26/01/1940 a Voghera Proprietario per 50,000 %	213,06 213,06	38	73	00 36 20	Servitù di passaggio	
116	RICCI LUIGINA nato il 28/09/1939 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	5.685,12	38	160	00 17 40	Servitù di passaggio	33 A
			38	161	00 05 30	Sede Autostrada	33 B
			39	765	00 01 80	Mitigazione ambientale	353 B
117	SACCO ESTER nato il 24/06/1922 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	6.514,20	39	749	00 03 10	Sede Autostrada	362 B
			39	776	00 42 90	Servitù di passaggio	748 A
			39	777	00 04 80	Mitigazione ambientale	748 B
118	LEVA LUIGINA nato il 21/03/1928 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	4.856,04	39	751	00 01 60	Sede Autostrada	364 B
			39	779	00 02 50	Mitigazione ambientale	750 B

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili		Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale h a ca		
120	COLOMBASSI FELICE nato il 14/05/1925 a Castelnuovo Scivia Proprietario 100,000 %	8.076,67	37	224 00 14 80	Mitigazione ambientale	5 B
			37	225 00 00 60	Servitù acquedotto	5 C
			37	227 00 05 00	Mitigazione ambientale	6 B
			39	754 00 00 15	Viabilità ordinaria	411 A
			39	755 00 00 35	Viabilità ordinaria	411 B
121	BERTOCCO ROBERTO nato il 21/03/1964 a TORTONA Proprietario per 50,000 %	333,40	37	228 00 21 70	Servitù di passaggio	7 A
	D'AMATO ROSELLA CARMEN nato il 31/03/1965 a TORTONA Proprietario per 50,000 %	333,40	37	229 00 00 90	Deviazione roggia Grue	7 B
123	LEVA GIUSEPPE nato il 23/03/1925 a Castelnuovo Scivia Proprietario 100,000 %	2.517,95	40	784 00 01 90	Sede Autostrada	171 B
			40	864 00 02 10	Sede Autostrada	422 B
			40	871 00 01 50	Sede Autostrada	436 B
			40	875 00 01 00	Sede Autostrada	440 B
124	LEVA GIUSEPPE nato il 23/03/1925 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	193,69	40	433 00 00 50	Viabilità ordinaria	
125	BOTTAMINO ERNESTINA nato il 21/06/1941 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	731,74	39	734 00 00 60	Servitù di passaggio	221 A
			39	735 00 01 80	Viabilità ordinaria	221 B
126	SCAFFINO ROSANNA nato il 23/12/1946 a Castelnuovo Scivia Proprietario 100,000 %	6.507,90	39	733 00 01 00	Viabilità ordinaria	217 B
			39	766 00 99 70	Servitù di passaggio	732 A
			39	767 00 02 60	Mitigazione ambientale	732 B
127	VENTURA VIRGINIO nato il 17/02/1948 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	5.268,33	39	424 00 03 50	Mitigazione ambientale	
			39	730 00 79 20	Servitù di passaggio	215 A
			39	731 00 00 30	Viabilità ordinaria	215 B
			39	759 00 01 80	Mitigazione ambientale	216 B
128	NOVELLI PIETRO nato il 11/11/1921 a Castelnuovo Scivia Proprietario 100,000 %	6.178,63	40	781 00 54 30	Servitù di passaggio	169 A
			40	782 00 13 20	Viabilità ordinaria	169 B
129	LEVA FRANCO nato il 10/03/1955 a Castelnuovo Scivia Proprietario per 50,000 % LEVA PIER ANGELO nato il 30/05/1961 a Tortona Proprietario per 50,000 %	8.254,46 8.254,46	40	434 00 07 20	Viabilità ordinaria	172 A
			40	785 00 10 50	Mitigazione ambientale	172 B
			40	786 00 11 40	Sede Autostrada	172 B
			40	787 00 10 10	Viabilità ordinaria	172 C

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di: Castelnuovo Scivia

Stampa del 26/02/2007 pag. 2

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappate	h a ca		
130	LEVA MARIO SEVERINO nato il 9/11/1937 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	22.029,84	40	908	00 00 70	Viabilità ordinaria	461 A
			40	909	00 07 40	Viabilità ordinaria	461 B
			40	439	00 03 20	Viabilità ordinaria	
			40	868	00 05 30	Sede Autostrada	435 B
			40	869	00 06 70	Viabilità ordinaria	435 C
			40	917	00 03 40	Viabilità ordinaria	482 B
131	LAZZARO TERESA nato il 8/10/1919 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	2.014,35	40	462	00 37 80	Servitù di passaggio	
133	LAZZARO BRUNO nato il 4/03/1954 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	69.537,42	40	277	00 07 00	Servitù di passaggio	
			40	442	00 00 30	Sede Autostrada	
			40	447	00 00 30	Sede Autostrada	
			40	448	00 00 20	Sede Autostrada	
			40	806	00 18 50	Servitù di passaggio	245 A
			40	807	00 00 70	Sede Autostrada	245 B
			40	808	00 18 55	Servitù di passaggio	247 A
			40	809	00 00 65	Sede Autostrada	247 B
			40	810	00 17 50	Servitù di passaggio	249 A
			40	811	00 00 60	Sede Autostrada	249 B
			40	812	00 17 30	Servitù di passaggio	251 A
			40	813	00 00 60	Sede Autostrada	251 B
			40	814	00 16 10	Servitù di passaggio	253 A
			40	815	00 00 60	Sede Autostrada	253 B
			40	816	00 25 65	Mitigazione ambientale	254 A
			40	817	00 01 50	Sede Autostrada	254 B
			40	818	00 00 25	Sede Autostrada	254 C
			40	819	00 08 75	Servitù di passaggio	256 A
			40	820	00 00 45	Sede Autostrada	256 B
			40	821	00 25 20	Servitù di passaggio	258 A
			40	822	00 01 30	Sede Autostrada	258 B

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di: Castelnuovo Scrivia

Stampa del 26/02/2007 pag. 3



Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Stampa del 26/02/2007 pag. 4

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di : Castelnuovo Scrivia

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale	h a ca		
			40	823	00 12 35	Servitù di passaggio	260 A
			40	824	00 00 65	Sede Autostrada	260 B
			40	825	00 12 80	Servitù di passaggio	262 A
			40	826	00 00 70	Sede Autostrada	262 B
			40	827	00 10 60	Servitù di passaggio	265 A
			40	828	00 00 40	Sede Autostrada	265 B
			40	830	00 00 90	Sede Autostrada	267 B
			40	831	00 06 90	Servitù di passaggio	268 A
			40	832	00 00 30	Sede Autostrada	268 B
			40	834	00 02 40	Sede Autostrada	276 B
			40	854	00 02 40	Sede Autostrada	408 B
			40	855	00 16 00	Servitù di passaggio	410 A
			40	856	00 00 70	Sede Autostrada	410 B
			40	865	00 09 05	Servitù di passaggio	431 A
			40	866	00 00 45	Sede Autostrada	431 B
			40	878	00 00 40	Mitigazione ambientale	443 A
			40	879	00 01 50	Sede Autostrada	443 B
			40	880	00 00 75	Mitigazione ambientale	444 A
			40	881	00 00 65	Sede Autostrada	444 B
			40	882	00 01 10	Mitigazione ambientale	445 A
			40	883	00 00 60	Sede Autostrada	445 B
			40	886	00 03 10	Servitù di passaggio	449 A
			40	887	00 02 70	Sede Autostrada	449 B
			40	888	00 00 15	Servitù di passaggio	450 A
			40	889	00 00 85	Sede Autostrada	450 B
			40	890	00 10 50	Servitù di passaggio	451 A
			40	891	00 02 50	Sede Autostrada	451 B
			40	892	00 14 40	Servitù di passaggio	452 A

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21



Stampa del 26/02/2007 pag. 5

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di: Castelnovo Scrivia

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale	h a ca		
			40	893	00 02 90	Sede Autostrada	452 B
			40	894	00 06 60	Servitù di passaggio	453 A
			40	895	00 01 20	Sede Autostrada	453 B
			40	896	00 07 60	Servitù di passaggio	454 A
			40	897	00 01 10	Sede Autostrada	454 B
			40	900	00 07 60	Servitù di passaggio	456 A
			40	901	00 02 90	Sede Autostrada	456 B
			40	923	00 01 80	Sede Autostrada	760 B
			40	925	00 02 00	Sede Autostrada	764 B
			40	927	00 02 10	Sede Autostrada	768 B
134	GRANELLI DINO nato il 15/08/1956 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 25,000 % GRANELLI GIANNI nato il 21/08/1954 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 25,000 % GRANELLI BRUNA nato il 21/04/1952 a TORTONA Proprietario per 50,000 %	266,31 266,31 532,63	40	794	00 72 00	Servitù di passaggio	197 A
			40	795	00 01 80	Sede Autostrada	197 B
135	RICCI PIETRO nato il 1/12/1951 a Tortona Proprietario 100,000 %	46.185,90	40	207	00 23 10	Mitigazione ambientale	
			40	407	00 26 00	Mitigazione ambientale	
136	TORTI RITA nato il 19/01/1921 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 33,333 % NOVELLI EMILIA nato il 3/04/1949 a VOGHERA Proprietario per 22,222 % NOVELLI ANNA nato il 19/06/1951 a VOGHERA Proprietario per 22,222 % NOVELLI GABRIELLA nato il 19/06/1951 a VOGHERA Proprietario per 22,222 %	590,69 393,79 393,79 393,79	40	788	00 67 60	Servitù di passaggio	194 A
			40	789	00 05 40	Sede Autostrada	194 B
137	NOVELLI GABRIELE nato il 14/04/1921 a Castelnovo Scrivia Proprietario per 33,333 % NOVELLI MARCO nato il 11/11/1960 a Tortona Proprietario per 66,666 %	4.028,30 8.056,61	40	800	01 14 90	Servitù di passaggio	238 A
			40	801	00 04 00	Sede Autostrada	238 B
			40	847	00 53 60	Servitù di passaggio	397 A
			40	848	00 05 10	Sede Autostrada	397 B
138	NOVELLI GABRIELE nato il 14/04/1921 a Castelnovo Scrivia Proprietario 100,000 %	5.655,69	40	790	00 20 60	Servitù di passaggio	195 A
			40	791	00 02 50	Sede Autostrada	195 B
			40	802	00 43 60	Servitù di passaggio	240 A
			40	803	00 01 80	Sede Autostrada	240 B

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

Stampa del 26/02/2007 pag. 6

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di: Castelnuovo Scrivia

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale	h a ca		
139	NOVELLI GIUSEPPINA nato il 23/04/1934 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	368,01	40	839	00 24 15	Servitù di passaggio	362 A
			40	840	00 00 25	Sede Autostrada	362 B
140	ROSOTTI PIER GIOVANNI nato il 13/10/1955 a Tortona Proprietario 100,000 %	7.592,55	40	799	00 18 00	Sede Autostrada	226 B
			40	885	00 01 60	Sede Autostrada	446 B
141	AZ. AGR. CASCINA BIGIORDA S.a.s. di CLEMENTE DE ANGELIS & C. con sede a Castelnuovo Scrivia Propriet	13.806,00	40	877	00 08 90	Sede Autostrada	441 B
			40	913	00 01 60	Sede Autostrada	467 B
			40	915	00 05 10	Sede Autostrada	468 B
142	LAZZARO TERESA nato il 7/10/1919 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 50,000 %	1.840,04	37	30	00 99 00	Servitù di passaggio	
	VENTURA VIRGINIO nato il 17/02/1948 a CASTELNUOVO SCRIVIA Nuda proprietaria 25,000 %	1.840,04	40	236	00 45 10	Servitù di passaggio	
	VENTURA ANNAMARIA nato il 24/08/1955 a CASTELNUOVO SCRIVIA Nuda proprietaria 25,000 %	920,02	40	910	01 10 30	Servitù di passaggio	466 A
			40	911	00 02 70	Sede Autostrada	466 B
143	NOVELLI MARCO nato il 11/11/1960 a Tortona Proprietario 100,000 %	1.878,78	40	851	00 42 40	Servitù di passaggio	405 A
			40	852	00 01 80	Sede Autostrada	405 B
144	NOVELLI GABRIELE nato il 14/04/1921 a Castelnuovo Scrivia Proprietario per 50,000 %	736,02	40	804	00 34 00	Servitù di passaggio	243 A
	ROSSI LUIGINA nato il 24/03/1926 a Pontecurone Proprietario per 50,000 %	736,02	40	805	00 01 40	Sede Autostrada	243 B
145	STELLA ANGIOLINA nato il 12/08/1939 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	2.827,84	40	836	00 02 40	Sede Autostrada	297 B
			40	838	00 02 80	Sede Autostrada	302 B
			40	919	00 01 00	Sede Autostrada	752 B
			40	921	00 01 10	Sede Autostrada	756 B
146	GHIBAUDI GIUSEPPINA nato il 4/02/1924 a Casalmoceto Proprietario per 100,000 %	10.688,67	40	309	00 21 30	Servitù di passaggio	
			40	457	00 00 80	Sede Autostrada	
			40	842	00 03 00	Sede Autostrada	366 B
			40	843	00 17 80	Servitù di passaggio	368 A
			40	844	00 03 40	Sede Autostrada	368 B
			40	845	00 03 97	Servitù di passaggio	371 A
			40	846	00 02 00	Sede Autostrada	371 B
			40	857	00 05 10	Servitù di passaggio	415 A

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Stampa del 26/02/2007 pag. 7

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di: Castelnuovo Scrivia

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale	h a ca		
			40	858	00 01 00	Sede Autostrada	415 B
			40	859	00 06 00	Servitù di passaggio	416 A
			40	860	00 00 10	Sede Autostrada	416 B
			40	898	00 11 00	Servitù di passaggio	455 A
			40	899	00 07 50	Sede Autostrada	455 B
			40	902	00 00 30	Servitù di passaggio	458 A
			40	903	00 02 10	Sede Autostrada	458 B
			40	929	00 03 70	Sede Autostrada	772 B
			40	931	00 00 80	Sede Autostrada	773 B
			40	933	00 02 60	Sede Autostrada	774 B
			40	935	00 00 35	Sede Autostrada	775 B
148	MANDIROLA ORESTE nato il 15/07/1927 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	940,81	49	108	00 55 80	Servitù di passaggio	34 A
			49	109	00 01 30	Sede Autostrada	34 B
149	GUIDOBONO CAVALCHINI FRANCESCA nato il 30/05/1943 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	5.699,40	49	111	00 24 40	Sede Autostrada	40 B
150	GUIDOBONO CAVALCHINI ANTONIOTTO nato il 9/08/1945 a AOSTA Proprietario 100,000 %	9.912,00	49	126	00 28 00	Sede Autostrada	64 B
151	GAVIO MARCELLO nato il 8/10/1967 a ALESSANDRIA Proprietario 100,000 %	16.593,75	49	123	00 15 10	Sede Autostrada	63 B
			49	124	00 04 90	Sede Autostrada	63 C
			49	128	00 09 70	Sede Autostrada	66 B
			49	130	00 07 60	Sede Autostrada	67 B
154	GAVIO S.P.A. con sede a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	26.029,21	46	57	00 26 10	Sede Autostrada	40 B
			47	91	00 36 20	Sede Autostrada	67 B
155	NEGRONE VITTORIO nato il 29/10/1932 a Genova Proprietario 100,000 %	6.088,80	46	59	00 34 40	Sede Autostrada	47 B
161	RAPETTI IRITA nato il 17/05/1930 a Sale Proprietario per 66,666 %	929,60	31	401	00 07 90	Servitù di passaggio	9 A
	TORTI MARCO LUIGI nato il 11/12/1954 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 16,666 %	232,33	31	402	00 00 10	Viabilità ordinaria	9 B
	TORTI ROSELLA nato il 18/06/1959 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 16,666 %	232,33	31	403	00 13 10	Servitù di passaggio	7 A
			31	404	00 00 20	Viabilità ordinaria	7 B
162	ROSSI GIUSEPPE nato il 19/10/1963 a Alessandria Proprietario 100,000 %	348,64	31	405	00 13 20	Servitù di passaggio	6 A

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale	h a ca		
Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di: Castelnuovo Scrivia							
163	GAVIO RAFFAELLA nato il 22/05/1972 a ALESSANDRIA Proprietario 100,000 %	354,00	31	406	00 00 40	Viabilità ordinaria	6 B
166	TORTI LAURA nato il 25/11/1963 a TORTONA Proprietario per 30,000 % TORTI LINO nato il 4/04/1932 a MOLINO DEI TORTI Nuda proprietà 40,000 % TORTI NINA MARINELLA nato il 19/07/1969 a PAVIA Proprietario per 30,000 %	703,50 938,00 703,50	33 33	262 571	01 40 70 00 00 10	Servizi di passaggio Viabilità ordinaria	262 A 262 B
173	DE AGOSTINI DIEGO nato il 4/01/1955 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 50,000 % DE AGOSTINI MARIA VITTORIA nato il 16/12/1950 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 50,000 %	423,30 423,30	33	525	00 00 90	Viabilità ordinaria	18 B
174	STELLA PAOLINA nato il 26/06/1949 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	235,17	33	527	00 00 50	Viabilità ordinaria	21 B
175	STELLA LUIGI nato il 5/04/1962 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 33,333 % STELLA MARIO nato il 21/07/1951 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 33,333 % STELLA PIETRO nato il 24/01/1950 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 33,333 %	94,06 94,06 94,06	33	529	00 00 30	Viabilità ordinaria	22 B
178	SCACHERI ALFREDO nato il 26/11/1938 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	1.781,92	30	585	00 02 20	Mitigazione ambientale	214 B
179	GAVIO MARCELLA nato il 15/09/1923 a COTTANELLO Proprietario 100,000 %	852,24	30	583	00 01 10	Mitigazione ambientale	213 B
184	GHIBAUDI MARIA nato il 8/01/1915 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 50,000 % MATTIOLI LUIGI nato il 29/03/1950 a Voghera Proprietario per 50,000 %	2.191,14 2.191,14	29	467	00 03 70	Mitigazione ambientale	108 B
185	BIANCHI GIUSEPPINA nato il 20/02/1954 a TORTONA Proprietario 100,000 %	1.954,26	29	465	00 03 30	Mitigazione ambientale	107 B
186	BALDUZZI PIERANGELO nato il 13/10/1946 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	769,86	29	463	00 01 30	Mitigazione ambientale	87 B
187	STELLA GIOVANNI nato il 1/10/1928 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	5.566,88	29	459	00 02 30	Mitigazione ambientale	86 B
189	BENSERNESTA nato il 25/08/1950 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	1.480,50	29	461	00 02 40	Mitigazione ambientale	220 B
190	CAGNONI GIOVANNA nato il 5/11/1935 a CORNALE Proprietario per 33,333 % SCAFFINO CRISTINA nato il 6/11/1970 a TORTONA Proprietario per 33,333 % SCAFFINO GIANCARLO nato il 25/03/1966 a TORTONA Proprietario per 33,333 %	1.026,37 1.026,37 1.026,37	29	451	00 02 60	Mitigazione ambientale	84 B 318 B

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Stampa del 26/02/2007 pag. 8

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili		Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale h a ca		
181	SCAFFINO ORSOLINA nato il 6/07/1927 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	592,20	29	83 00 39 00	Servitù di passaggio	
			29	167 00 21 70	Servitù di passaggio	
182	CONTRARDI LUIGINA NATALINA nato il 21/07/1957 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	193,69	38	109 00 44 30	Servitù di passaggio	6 A
			38	110 00 00 20	Viabilità ordinaria	6 B
187	GIGLIO PAOLINO nato il 2/08/1929 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	3.563,85	38	200 00 09 20	Mitigazione ambientale	17 B
188	STELLA FRANCESCA nato il 29/01/1929 a CHIAVARI Proprietario 100,000 %	1.355,81	39	737 00 02 20	Mitigazione ambientale	275 B
			39	739 00 01 30	Mitigazione ambientale	276 B
189	SCAFFINO PIETRO nato il 29/01/1952 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	16.308,49	39	277 00 19 00	Mitigazione ambientale	
			39	278 00 04 10	Mitigazione ambientale	
			39	279 00 04 50	Mitigazione ambientale	
			39	280 00 14 50	Mitigazione ambientale	
205	GAVIO MARCELLINO nato il 29/04/1932 a Castelnuovo Scrivia Proprietario per 50,000 %	88,50	31	410 00 00 40	Viabilità ordinaria	4 B
	GAVIO PIETRO nato il 24/08/1933 a Castelnuovo Scrivia Proprietario per 50,000 %	88,50				
212	CONTRARDI GIOVANNI nato il 29/01/1927 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 50,000 %	1.220,23	28	333 01 51 30	Servitù di passaggio	85 A
	TORTI ANGIOLINA nato il 27/10/1932 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario per 50,000 %	1.220,23	28	334 00 01 80	Servitù di passaggio	85 B
213	NOVELLI EMILIA nato il 3/04/1949 a VOGHERA Proprietario 100,000 %	1.200,87	40	861 00 25 65	Servitù di passaggio	419 A
			40	862 00 00 95	Sede Autostrada	419 B
214	CAIRO LUIGI nato il 3/07/1917 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	1.239,63	28	314 00 86 00	Servitù di passaggio	198 A
			28	315 00 00 50	Viabilità ordinaria	198 B
215	SCAFFINO MARIA DORETTA nato il 2/10/1938 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	1.123,38	28	310 00 04 30	Servitù di passaggio	196 A
			28	311 00 00 10	Viabilità ordinaria	196 B
			28	312 00 19 05	Servitù di passaggio	197 A
			28	313 00 00 25	Viabilità ordinaria	197 B
			28	341 00 57 55	Servitù di passaggio	200 A
			28	342 00 00 75	Viabilità ordinaria	200 B
216	MONLEALE FELICE nato il 19/04/1933 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	2.537,31	28	327 00 37 80	Servitù di passaggio	77 A
			28	328 00 02 10	Viabilità ordinaria	77 B

Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.

20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4

Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE

Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21

ORDINE di PAGAMENTO

Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327

Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di: Castelnuovo Scrivia

Stampa del 26/02/2007 pag. 9

Piano	Soggetti proprietari	Importo esproprio Euro	Identificazione catastale degli immobili			Occupato per	deriva da
			Foglio	Mappale	h a ca		
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. 20090 Assago - Milano Fiori - Strada 3 Palazzo B4							
ORDINE di PAGAMENTO							
Ex art. 26 comma 1 bis e comma 7 del D.P.R. 08 .06.2001 n. 327							
Tronco: A7 - MILANO SERRAVALLE							
Opera Ampliamento a 3 corsie piattaforma autostradale Lotto n°3 Ponte Po - A21							
Espropriazione per pubblica utilità di immobili in Comune di : Castelnuovo Scrivia							
217	CAIRO PIERINO nato il 12/10/1948 a Castelnuovo Scrivia coniuge in comun. dei beni 50,000 % MILANESE MARIA GRAZIA nato il 18/02/1950 a Castelnuovo Scrivia coniuge in comun. dei beni 50,000 %	1.649,37 1.649,37	28 28 28 28	329 330 331 332	00 52 80 00 02 00 00 15 20 00 00 50	Servitù di passaggio Viabilità ordinaria Servitù di passaggio Viabilità ordinaria	78 A 78 B 80 A 80 B
218	GIAZZI LUIGI nato il 11/11/1942 a Castelnuovo Scrivia Proprietario 100,000 %	1.299,94	28	279	00 03 70	Mitigazione ambientale	41 A
221	BENSI FRANCO nato il 31/10/1952 a VOGHERA Proprietario 100,000 %	1.658,16	29	455	00 01 40	Mitigazione ambientale	337 B
222	BENSI ANNA nato il 29/06/1947 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 100,000 %	829,08	29	457	00 01 40	Mitigazione ambientale	338 B
223	INTERDONATO NUNZIA nato il 24/01/1945 a MESSINA Proprietario 100,000 %	1.050,08	14 14	158 214	00 57 30 00 01 30	Viabilità ordinaria Viabilità ordinaria	158 B
225	FERRARI AMELIO nato il 24/11/1941 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 50,000 % FERRARI ANNA MARIA nato il 3/07/1945 a CASTELNUOVO SCRIVIA Proprietario 50,000 %	77,47 38,73	31	420	00 00 20	Viabilità ordinaria	184 B

Stampa del 26/02/2007 pag. 10

Provincia di Alessandria

Procedimento inerente fase di valutazione della procedura di VIA ex art.12 LR 40/98 per progetto di ampliamento di cava di inerti con recupero naturalistico-ricreativo in loc. Cascina La Bolla di Spinetta Marengo

(omissis)

delibera

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al "progetto di ampliamento di una cava di inerti in località Cascina La Bolla con riuso naturalistico-ricreativo in sobborgo Spinetta Marengo" del Comune di Alessandria, da realizzarsi secondo modalità e tempistiche indicate anche nella documentazione integrativa prodotta, presentata dalla ditta La Bolla S.r.l., con sede legale in Via Mazzini n. 46, Alessandria, considerate le risultanze delle Conferenze di Servizi le cui sedute si sono svolte nei giorni 12 gennaio 2006 e 2 ottobre 2006 (così come riportate nei relativi verbali agli atti della pratica), vista la Relazione Tecnica del Responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A. (Allegato A) e visti inoltre i documenti predisposti dal Servizio Attività Estrattiva (Allegato B e Allegato C), che si allegano alla presente Deliberazione come parte integrante ed essenziale;

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

3) di dare atto che l'autorizzazione rilasciata dal Comune di Alessandria, ai sensi e come previsto dall'art. 4, Legge Regionale 69/1978, dovrà contenere, visto l'art. 31, comma 2, Legge Regionale 44/2000, le prescrizioni elencate nel predetto Allegato B, facente parte integrante della presente Deliberazione e risultante dall'istruttoria stessa compiuta dal Servizio Attività Estrattiva della Provincia di Alessandria, secondo quanto disposto dagli artt. 30, 31 e 32, Legge Regionale 44/2000;

4) di dare atto che nella presente deliberazione viene espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale, mentre è facoltà e competenza del Comune di Alessandria il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione della cava, di cui al precedente punto 3);

(omissis)

6) di dare atto che l'autorizzazione allo scarico per il lavaggio e lavorazione degli inerti, ai sensi del Decreto Legislativo 152/2006, dovrà essere acquisita prima dell'inizio dell'attività, come previsto dall'art. 13 della Legge Regionale 40/1998;

(omissis)

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 28/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Ditta Moda Massa snc a cui è subentrata la Ditta BIM s.r.l. per derivazione d'acqua sotterranea da due pozzi siti nel Comune di Robella (AT) ad uso produzione di beni e servizi. Codice Utenza AT10360. Determinazione Dirigenziale n. 2522 del 27/03/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta BIM S.r.l. la derivazione di 10 l/s massimi e di 5000 mc/anno medi di acqua sotterranea da due pozzi nel Comune di Robella (AT) per uso produzione di beni e servizi per usi di raffreddamento e per uso civile;

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 1020,00 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio. (omissis)

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

(omissis)

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

(omissis) -

Il Dirigente del Settore Ambiente

Angelo Marengo

Provincia di Biella

Ordinanza n. 15.706/G-I-3-287BI - Istanza in data 5 gennaio 2006 della Ditta "Alpi Società Agricola S.s." per concessione in sanatoria di piccola derivazione d'acqua da falde sotterranee profonde, a mezzo di un pozzo esistente ubicato in Comune di Cavaglia, per uso zootecnico

Il Dirigente del Settore

Vista l'istanza datata 5 gennaio 2006, presentata in data 14 giugno 2006 e registrata in data 19 giugno 2006, al n. 33.048 di protocollo provinciale, con la quale la Ditta "Alpi Società Agricola S.s.", con sede

in Formigliana (VC), ha chiesto il rilascio in via di sanatoria ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 della concessione prevista dall'articolo 2, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., per poter continuare a d estrarre litri al secondo massimi 2 e litri al secondo medi 0,40 d'acqua, per un corrispondente volume massimo annuo derivabile di metri cubi 12.615, da falde sotterranee profonde a mezzo di un pozzo esistente ubicato in Comune di Cavaglià (foglio n. 22, particella n. 263), ad uso zootecnico (abbeveraggio bestiame bovino con volume annuo superiore a 1.000 metri cubi), senza restituzione apprezzabile;

Richiamata la propria D.D. della Provincia di Biella 2 ottobre 2006, n. 3.474, con la quale è stata accordata alla medesima Ditta "Alpi Società Agricola S.s." l'autorizzazione di cui all'articolo 96 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per la continuazione in via provvisoria del prelievo idrico e conseguente utilizzo dell'acqua ai fini zootecnici nelle more di esperimento del procedimento amministrativo teso al rilascio o diniego della richiesta concessione, essendo stati ravvisati i presupposti di interesse pubblico generale previsti dallo stesso articolo 96 del D.Lgs. n. 152/2006 ed individuati con D.G.P. di Biella 8 luglio 1997, n. 355;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successiva 7 aprile 2003, n. 6;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della L.R. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R, il D.P.G.R. 10 ottobre 2005, n. 6/R ed il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

ordina

1. che la domanda datata 5 gennaio 2006, presentata dalla Ditta "Alpi Società Agricola S.s.", con sede in Formigliana (VC), sia depositata, unitamente agli atti di progetto ad essa allegati, presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura - Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 5 aprile 2007, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3. che copia della presente ordinanza sia affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di Cavaglià, nonché le informazioni caratteristiche della derivazione d'acqua in essa contenute siano inserite per il medesimo periodo sempre nella sezione "Annunci Legali ed Avvisi", alla voce "Atti di altri Enti", del sito Internet della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della su accennata pubblicazione, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene tra-

smessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, all'A.R.P.A. di Biella, al "Comando Militare Regionale Piemonte - Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese -Vercellese - Casalese" di Vercelli, al Comune di Cavaglià, oltre che al richiedente stesso.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli ed alla Regione Piemonte - Servizio Tutela Beni Ambientali.

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. A tal proposito si informa che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

- l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, Dr. Giorgio Saracco;

- l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;

- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Marco Pozzato;

- il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 22 maggio 2007, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cavaglià. Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali convocate sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi all'eventuale rilascio del titolo edilizio relativamente alle opere della derivazione, se necessario.

La pubblicazione della domanda è fatta anche agli effetti della dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste in progetto.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la vi-

sita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 21 marzo 2007

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Novara

Domanda della Società ENI S.p.A. - ACR Agip Torino per autorizzazione alla trivellazione di un pozzo e successiva derivazione d'acqua (lt/s. 1) in Comune di Novara, per uso potabile

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Vista la domanda in data 02/11/2006 della Società ENI S.p.A. - ACR Agip Torino corredata dal progetto a firma Dott. Ing. Giorgio Sacchi, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 75.00 in Comune di Novara nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 26 particella n. 100, nonché la successiva derivazione d'acqua (4,5 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso potabile;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 357 in data 22/01/2007;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 2196 in data 22/02/2007;

Vista la Legge Reg.le 13.04.1994 n. 5 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle Acque Pubbliche;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 02/11/2006 della Società ENI S.p.A. - ACR Agip Torino sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 05/04/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 05/04/2007, all'Albo Pretorio del Comune di Novara e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per

il giorno 02/05/2007 alle ore 10,30 con ritrovo presso la stazione servizio sita in via Boroli nel Comune di Novara.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - D.D. n. 149/236348 del 27/02/2007 di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Ala in Comune di Ala di Stura ad uso irriguo

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 149/236348 del 27/02/2007 - Codice univoco: TO-A-10209

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire al Comune di Ala di Stura, (omissis) con sede legale in 10070- Ala di Stura, P.za Centrale 22 il rinnovo con varianti del riconoscimento di derivazione d'acqua dal Torrente Stura di Ala in Comune di Ala di Stura per derivare la portata massima litri/sec 20 e la portata media litri/sec 4,98 per irrigare ettari 4,88,29 con restituzione in Rio della Chiesa in Comune di Ala di Stura;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 31/02/2002, data di scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

6. di informare che il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei “Piani di tutela delle acque” di cui al D.Lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva

la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

(omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto 27/02/2007:

“(omissis)

Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di: 372,00 litri/sec.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale.

(omissis)"

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12546/2007 del 16 marzo 2007

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12546/2007 del 16 marzo 2007

“Vista la domanda datata 28-4-2005 del Comune di Trausella, con sede legale a Trausella, Piazza della Chiesa n. 3, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 4,2 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,67 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 21.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 50 metri; ad uso potabile; Comune ove è ubicata l'opera di presa: Trausella, località C. Gironetta.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e di cui al comma 1 dell'art. 17 del medesimo D.P.G.R., in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 4698/05/PU datata 9-8-2005 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...”;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: “Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifi-

che al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)”;

ordina

la sopracitata domanda datata 28-4-2005 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Trausella e del Comune di Vico Canavese. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 15-5-2007 con ritrovo alle ore 11.00 presso il Municipio del Comune di Trausella; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando R.F.C. Interregionale Nord, Torino; Autorità d'ambito Torinese A.T.O. 3, Torino; A.S.L. n. 9, Ivrea; Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; SMAT SpA, Torino; Comunità Montana Val Chiusella Alice Superiore; Comune di Vico Canavese, Vico Canavese; Comune di Trausella, Trausella" (omissis"

Torino, 16 marzo 2007

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia di Torino

XX Giochi Olimpici invernali "Torino 2006" S.P. 156 di Lusernetta. Allargamento sede stradale tra Bibiana e Lusernetta. Determinazione indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti in Lusernetta

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
(omissis)

determina

Art. 1 Le indennità da corrispondere in favore degli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Lusernetta necessari ai lavori: XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" S.P. n. 156 di Lusernetta. Allargamento della sede stradale tra il Comune di Bibiana e il Comune di Lusernetta, sono stabiliti nella misura indicata negli allegati elenchi ditte che formano parte integrante della presente determinazione;

Art. 2 Copia della presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zona agricola - ai sensi dell'art.12 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni, entro trenta giorni dalla notifica della presente determinazione, potranno comunicare all'Ente espropriante:

1 - se intendono accettare l'indennità' proposta;

2 - se intendono convenire con l'Ente espropriante la cessione volontaria degli immobili per un prezzo maggiorato del 50% dell'indennità provvisoria (per aree agricole);

Ove l'area da espropriare sia coltivata dal proprietario diretto coltivatore, nel caso di cessione volontaria ai sensi dell'art. 12, il prezzo di cessione è determinato in misura tripla rispetto all'indennità provvisoria.

Gli espropriandi - proprietari dei beni siti in zone edificabili - potranno comunicare, fino al momento dell'adozione del decreto di espropriazione, se intendono accettare l'indennità proposta, che in caso di rifiuto verrà ridotta del 40% ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359 del 1992.

In caso di silenzio le indennità si intendono rifiutate.

Art. 3 Estratto della presente determinazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché affisso all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Lusernetta.

Art. 4 Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 19 marzo 2007

Il Direttore dell'Area Istituzionale
Nicola Tutino

Provincia di Torino

Ordinanza n. 362/24/2007 del 14 marzo 2007. Ditta Blupower s.r.l.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 362/24/2007 del 14 marzo 2007.

"Vista la domanda in data 31.05.2006 della Blupower s.r.l. di concessione di derivazione d'acqua dal T. Piova, in Comune di Colletterto Castelnuovo, in misura di 1/sec massimi 350 e medi 262, ad uso energetico, per produrre sul salto di mt 50.10 la potenza nominale media di kw 128.77, con restituzione

nel T. Piova nel Comune di Colletterto Castelnuovo. Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e di cui al comma 1 dell'art. 17 del medesimo D.P.G.R., in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 5003 datata 06.11.2006 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 - "Norme in materia ambientale". ordina la sopraccitata domanda in data 31.05.2006 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Colletterto Castelnuovo. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 10.04.2007 con ritrovo alle ore 10,30 presso il Municipio del Comune di Colletterto Castelnuovo; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è la Dott.ssa Provvidenza Faliero.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte Torino Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino Comunità montana Valle Sacra Borgiallo Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Torino Comune di Colletterto Castelnuovo Regione Piemonte - Settore Beni ambientali Torino Provincia di Torino - Servizio Difesa del Suolo Torino Provincia di Torino - Servizio Tutela della Fauna e della Flora Torino Blupower S.r.l. Torino"

Torino, 14 marzo 2007

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determina n. 72 del 02/02/2007 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Selvaspessa, in Comune di Baveno, ad uso piscicolo - Associazione Volontari Pescatori Mottarone Onlus

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire all'Associazione Volontari Pescatori Mottarone Onlus (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Selvaspessa, in Comune di Baveno, ad uso piscicolo, per una portata massima e media di prelievo di l/s 0,20 pari ad un volume annuo di prelievo di mc 6.307,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 1 del 08/01/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 1 del 08/01/2007 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Selvaspessa in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione (omissis).

Verbania, 26 marzo 2007

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determina n. 86 del 08/02/2007 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio dei Ciucchi, in Comune di Ornavasso, ad uso domestico - sig. Vadi Gianni

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire al sig. Vadi Gianni (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio dei Ciucchi, in Comune di Ornavasso, ad uso domestico (innaffiamento orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 1,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,016 pari ad un volume annuo di prelievo di mc 250,00, da esercitarsi nel periodo 01/04 - 30/09 di ogni anno.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 11 del 22/01/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 11 del 22/01/2007 (omissis)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio dei Ciucchi in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione (omissis).

Verbania, 26 marzo 2007

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determina n. 87 del 08/02/2007 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago di Mergozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso domestico - sig. Melloni Stefano

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di assentire al sig. Melloni Stefano (omissis), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago di Mergozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 0,83 ed una portata media di prelievo di l/s 0,013 pari ad un volume annuo di prelievo di mc 400,00.

2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 15 del 26/01/2007) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.

3. Di definire la durata della concessione in anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente atto e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare (omissis).

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 15 del 26/01/2007 (omissis)

Art. 5 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Arsa in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione (omissis).

Verbania, 26 marzo 2007

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Studio Legale & Tributario Avv. L. Croso - Avv. S. Bussi - Avv. A. Sappa - Dott. A. Negro - Dott. F. Croso - Borgosesia (Vercelli)

Ricorso per usucapione speciale promosso da Chiara Carluccio avanti il Tribunale di Varallo

Ad istanza del Sig. Chiara Carluccio, nato a Borgosesia il 18/02/51 ed ivi residente in Fraz. Cartiglia n. 70 (omissis), a ministero degli Avv. Leonardo Croso e Simona Bussi, giusta delega 16/11/05, in data 31/01/06 veniva depositato avanti Tribunale di Vercelli - Sez. Dist. di Varallo ricorso ex L. 10/06/1976 n. 346 per ottenere il riconoscimento in proprietà per intervenuta usucapione dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Rassa, località Alpe La Piana descritti al C.T. di detto Comune fo-

glio n. 17, mapp. 6 sup. are 00 ca 13, mapp. 10 sup. are 00 ca 08, mapp. 11 sup. are 00 ca 07, mapp. 12 sup. are 00 ca 16, mapp. 19 sup. are 00 ca 16, mapp. 20 sup. are 00 ca 45, area delimitata con tratteggio di mt. 13,00 x 30,00 (tra i mapp. 11 e 12) particelle 1 e 48, area delimitata con tratteggio di mt. 17,00 x 22,00 (tra i mapp. 19 e 20) particelle 1 e 48, area delimitata con tratteggio di mt. 7,00x7,00 (intorno al mapp. 10) particella 1, area delimitata con tratteggio di mt. 5,00 x 5,00 (intorno al mapp. 6) particelle 1 e 48.

Esperiti tutti gli adempimenti imposti dal Giudice con provvedimento del 07/02/06 e non essendo stata proposta alcuna opposizione nei termini previsti, il Giudice con successivo decreto 13/02/07 riconosceva i mappali di cui sopra di proprietà del Sig. Chiara Carluccio e disponeva l'affissione dell'istanza per 90 gg. all'Albo del Comune di Rassa e del Tribunale di Vercelli - Sez. Dist. di Varallo, la pubblicazione per estratto nel BUR Piemonte non oltre 15 gg. dalla avvenuta affissione nei due albi, nonché la notifica a tutti coloro che nei RRIT risultano titolari di diritti reali sugli immobili, ed indicava il termine di 60 gg. dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data di notifica a chiunque abbia interesse a fare opposizione contro il predetto ricorso.

Il ricorso veniva affisso all'albo del Tribunale di Varallo e del Comune di Rassa il 21/03/07, nonché notificato ai proprietari.

Simona Bussi

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dal torrente Colla nel Comune di Beinette - Ditta Viglietti Antonio e Figlio s.n.c. Montanera - Pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento di manutenzione idraulica mediante estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Colla in Comune di Beinette (CN), presentato dalla Ditta Viglietti Antonio e Figlio s.n.c. Montanara.

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate agli interventi di manutenzione idraulica del fiume;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002

dispone

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, e nella segreteria del Comune di Beinette per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, diretta-

mente al Settore Decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico, C.so Kennedy 7/bis 12100 Cuneo.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Lavori di asportazione materiale litoide dal Torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli (VB) per il ripristino della piena funzionalità dell'impianto idroelettrico di Battiggio

Il Responsabile del Settore

Vista la domanda della Società Edison S.p.A. - Gestione Idroelettrica, con sede in Bolzano in via Claudia Augusta n. 161 (omissis), per essere autorizzata all'esecuzione dei lavori asportazione materiale litoide dal Torrente Anza in Comune di Ceppo Morelli (VB), per il ripristino della piena funzionalità dell'impianto idroelettrico di Battiggio;

visto il R.D. 25.07.1904 n. 523, art. 97, la legge 18.05.1989 n. 183, la legge 05.01.1994 n. 37, le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 26 del 11.12.1997 e n. 18 del 26.04.2001, la D.G.R. n. 44-5084 del 14.01.2002;

dispone

che la domanda suddetta, corredata dagli elaborati progettuali redatti dal geom. Giuseppe Vercelli, sia depositata presso il Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania, per la durata di quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione in ore di Ufficio.

Copia della presente ordinanza viene pubblicata, per quindici giorni consecutivi, anche all'Albo Pretorio del Comune di Ceppo Morelli (VB).

Le eventuali opposizioni, redatte in carta da bollo di Euro 14,62 potranno essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania presso gli Uffici di Via Romita n. 13 bis a Domodossola (VB).

Domodossola, 22 marzo 2007

Il Responsabile del Settore
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche

Lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio ex Istituto "Maria Ausiliatrice" - Opere Architettoniche - Opere strutturali - Impianto elettrico - Impianto termico - Impianto idrosanitario e antincendio in Comune di Oulx (TO). Avviso ai creditori

In esecuzione del disposto della Legge 11.02.1994 n. 109 e successivo regolamento DL. n. 554 del 1999 art. 192 capo II, si invitano tutti coloro che vantano crediti per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori verso Loggia s.r.l. - Casale Chioso n. 6 10010 Chiaverano (TO) esecutrice dei lavori di: Ristrutturazione ed adeguamento dell'edificio ex Isti-

tuto "Maria Ausiliatrice" - Opere Architettoniche - Opere strutturali - Impianto elettrico - Impianto termico - Impianto idrosanitario e antincendio in Comune di Oulx (TO). D.I.A. n. 34/2006 assunti con contratti in data 02/08/2006 n. 953-954-955-956-957, a presentare questa Regione le domande ed i titoli del loro credito entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale, sezione Annunci Legali. Trascorso tale termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Responsabile del Procedimento
Vincenzo Renna

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di "coltivazione della cava di gneiss sita in località Pianasca nel Comune di Villadossola (VB)", presentato dalla società E.C.A. S.p.A.

In data 07/03/2007 la Sig.ra Bertolini Antonella, in qualità di Amministratore Unico della società E.C.A. S.p.A. con sede a Villadossola (VB), in Via Fabbri n. 42, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di "coltivazione della cava di gneiss sita in località Pianasca nel Comune di Villadossola (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0014138 del 07/03/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 07/03/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 07/03/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data

di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

“Sistemazione argini lungo il torrente Sangone nei Comuni di Nichelino e Moncalieri” - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di valutazione della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 05/03/2007, il proponente ing. Carlo Condorelli, in qualità di Responsabile del Procedimento per l'AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Sistemazione argini lungo il torrente Sangone nei comuni di Nichelino e Moncalieri”, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “La Repubblica”, pubblicato in data 05/03/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per quarantacinque giorni a partire dal 05/03/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Nella Bianco

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Marchetti Enrico - Costruzione difesa spondale del Torrente Colla in Comune di Beinette. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 19/03/2007 prot. 12603;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Cognome: Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Treiso - Esecuzione lavori sistemazione idraulica Torrente Seno d'Elvio e difese spondali in Loc.tà Pertinace in Comune di Treiso. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 15/03/2007 prot. 12275;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Maria Grazia Cognome: Geol. Gallo

Telefono: 0171/321911 e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

Comune di Trinità - Interventi infrastrutture idriche e fognarie. Sostituzione tratti collettori fognari - Lavori di potenziamento fognatura nera area Via Stazione in Comune di Trinità. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 - art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 16/03/2007 prot. 12463;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Geom. Aurelio Cognome: Lombardo

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

Comune di Celle di Macra - Consolidamento piede di frana sul Rio Tibert versante loc. Bassura in Comune di Celle di Macra. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 09/03/2007 prot. 11164;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Antonio Cognome: Rollo

Telefono: 0171/321911 e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico
Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte

“Realizzazione di Centro Commerciale Sequenziale in Comune di Rivarolo Canavese (TO)” - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 06.03.2007 il Sig. Vittorio Gattiglia in qualità di legale rappresentante della Società Basko S.p.A., con sede in Lungo Torrente Secca, 3A - Genova (GE), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “Realizzazione di Centro Commerciale Sequenziale con annesso opere di urbanizzazione”, da localizzarsi nel Comune di Rivarolo Canavese (TO) S.P. 460 di Ceresole, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 3024 data 06.03.2007) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Provincia di Cuneo - S.P. n. 117 - Lavori sistemazione ponte presso abitato di Sanfront - Realizzazione passerella pedonale

Data di avvio: 21/03/2007 Prot. 13209;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 Bis.
Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per Informazioni sul procedimento:
Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba
Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 Bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Fazio Felice e Burato Ortensia - Realizzazione difesa sponale con muro di sostegno lungo sponda sinistra del Rivo Comunale in comune di Govone

Data di avvio: 16/03/2007 prot. 12445;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:
Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba
Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Viglietti Antonio e Figlio s.n.c. - Estrazione e asportazione materiali litoidi dall'alveo del Torrente Colla in Comune di Beinette

Data di avvio: 19/03/2007 prot. 12605;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche
Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg
Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:
Nome: Dott. Giuseppe Cognome: Garnerone
Telefono: 0171/321911 e-mail: Giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg
Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Mombasiglio - Lavori realizzazione nuovo tratto fognatura comunale località Piani nel Comune di Mombasiglio

Data di avvio: 19/03/2007 prot. 12597;
Responsabile del procedimento
Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento designato è l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente Settore Viabilità ed Impianti Fissi (tel. 011/4324245); inoltre, per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'ing. Luciano Varetto (011/4325259), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

Regione Piemonte
Direzione Trasporti

“SS 21 del Colle della Maddalena. Difesa da rischi naturali del colle di Larche - Maddalena. Cunicolo esplorativo per la progettazione della galleria naturale di variante alla ss 21 del colle della Maddalena fra i km 55+826 e 59+422.”. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 40/1998, e contestuale avvio della Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

In data 12.03.2007 l'ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in C.so Matteotti, 8 - Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 - Torino, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto “SS 21 del colle della Maddalena. Difesa da rischi naturali del colle di Larche - Maddalena. Cunicolo esplorativo per la progettazione della galleria naturale di variante alla SS 21 del colle della Maddalena fra i km 55+826 e 59+422”, localizzato nel comune di Argentera (CN), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale Valutazione d'Incidenza, presentata al Nucleo Centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della L.R. n. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale (con orario di apertura: 9.30 - 12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica - L.R. 40/98, è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Qualora il procedimento non venga concluso nei termini sopra riportati, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98.

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA



Inaugurata per festeggiare il cinquantenario dello Statuto Albertino, la Fontana dei 12 Mesi, sintesi fra i primi spunti floreali e nostalgie rococò, fu progettata dall'ingegnere Carlo Ceppi, e rappresentò una delle principali attrazioni dell'Esposizione Nazionale del 1898.

L'opera, composta da un'ampia vasca ovale la cui particolare disposizione è dovuta alla pendenza del terreno, è circondata da una balaustra ornata da statue allegoriche che simboleggiano i mesi dell'anno e le stagioni, ed è arricchita da un grande gruppo scultoreo raffigurante i fiumi che bagnano Torino.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.